

Comune di Gardone Val Trompia
Provincia di Brescia

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PARTE ECONOMICA ANNO 2010**

In data 05/ 08/2010 presso la Residenza Municipale del Comune di Gardone Val Trompia, ha avuto luogo l'incontro, tra:

• *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente Barilla Dott.ssa Carmelina, Segretario – Direttore Generale

Componenti Dott. Lorenzo Cattoni, Dirigente Area Servizi alla persona e amministrativi

Arch. Claudio Baldussi, Dirigente Area tecnica

• *la delegazione sindacale*

R.S.U. (soggetto unitario): Sig.ra Gabriella Bozza, Sig. ra Silvia Pedretti, Sig. Raza Giovanni; Sig. ra Paola Cirelli (assente)

Organizzazione Sindacale Territoriale SULPM, Sig. Boccamazzo

È presente in qualità di uditore l'Assessore al Personale Sig. Piergiuseppe Grazioli;

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2010.

PREMESSO che:

A seguito degli incontri con le RSU tenutisi in data 20/07/2010 e in data 26/07/2010 sono stati definiti i contenuti della presente preintesa sul Contratto Collettivo Decentrato valido per la parte economica anno 2010;

In data 02/08/2010 si è svolta l'assemblea dei lavoratori dipendenti nel corso della quale è stato illustrato lo schema di contrattazione decentrata integrativa proposto dalla Delegazione trattante di parte pubblica, sulla base degli indirizzi attribuiti alla stessa dalla Giunta Comunale, con le deliberazioni N. 53 del 22/04/2010 e n. 95 del 15/07/2010;

Gli stanziamenti di bilancio dei capitoli cui vanno imputate le spese per gli istituti soggetti a contrattazione decentrata hanno disponibilità sufficiente per l'assunzione di un impegno di spesa massimo di € **238.211,30** come risultante dalla determinazione n. 206 del 27/04/2010 di costituzione del fondo anno 2010 e come attestato preventivamente nella stessa data dal Revisore dei conti del comune che certifica altresì il rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale degli enti soggetti al patto;

Parte dell'importo di cui sopra è stato impegnato con determinazioni n. 16 del 18/01/2010 per gli istituti di reperibilità, rischio e turnazione nonché n. 258 del 25/05/2010 per progetto sicurezza del territorio.

Per quanto riguarda gli importi di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 31/03/1999 destinati a specifici obiettivi di produttività e qualità (progetti di gruppo) si precisa che gli stessi saranno resi disponibili previa verifica da parte del nucleo di valutazione del raggiungimento degli stessi;

Preso atto delle direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, fornite dalla G. C. da ultimo con la deliberazione n. 95 del 15/07/2010 nonché con delibere n. 140 del 10/09/2009, n. 82 del 15/05/2008, n. 87 del 21/06/2007 e N. 97 del 12/07/2007 e N. 53 del 22/04/2010

Il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole alla piattaforma contrattuale su cui è stata poi raggiunta l'intesa con le OO.SS., avendone verificato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con i vincoli relativi alla spesa di personale previsti dalla normativa vigente ed avendo riscontrato la copertura finanziaria.

Infine, con deliberazione della G.C. n. 102 del 04/08/2010 è stato autorizzato il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato che segue:

Ciò premesso, si formalizza nei termini che seguono il contratto integrativo decentrato per l'anno 2010:

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto disciplina esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, rinviandosi per ciò che concerne le altre materie oggetto di contrattazione, ai contratti decentrati sottoscritti negli anni precedenti, purchè compatibili con la vigente normativa ed in particolare il D.Lgs. 150/2010, fatto salvo quanto disciplinato dal presente accordo.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, quantificato con determinazione n. 206 del 27/04/2010 ed in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2010 risulta così costituito:

- 1) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	129.797,00
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i> ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i> ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i> ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	12.975,00

	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	1.808,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 1.284,390,61	6.678,83
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 1.343.068,37	14.773,75
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato	18.611,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.321.090,03	8.190,76
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.321.090,03	6.605,45
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% del monte salari anno 2001 pari a € 1.321.090,03	2.642,18
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2004	14.189,96
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% monte salari anno 2003 pari a € 1.185.513,00-	5.927,57
C.C.N.L. 11/4/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% monte salari anno 2005 pari a € 1.278.671,00	7.672,03
Decurtazione stabile per cessione n. 1 contratto individuale di lavoro dal 1/8/2008 € 3.069,86		
Decurtazione stabile per cessazione n. 1 unità di personale con passaggio ad altro CCNL € 12.725,25		-15.795,11
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		214.076,42

2) risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità sono così composte:
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 – lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 – le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 – lettera e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	

	Art. 15 comma 1 – lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - <i>Art. 92 D.Lgs. 163/2006</i> € 3.957,54 - <i>Art. 59 comma 1 – lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i> <i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i> <i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i> <i>Compensi inerenti il condono edilizio</i>	€ 3.957,54 € 4.500,00
	Art. 15 comma 1 – lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 1.284.390,61	€ 15.412,69
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€ 9.568,80
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2008	€ 1.365,47
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
C.C.N.L. 31/07/2009	Art.4, comma 2 lett.a) o b) incremento fino a 1% (o fino a 1,5%)del monte salari anno 2007 pari a € 1.392.004,00	
RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 34.804,50
Recupero quote impropriamente inserite nei fondi anni 2007-2008-2009 (art. 4 comma 2 ccnl 9/5/2006)		-10.669,62
TOTALE RISORSE DECENTR. VARIAB. ANNO 2010		€ 24.134,88

TOTALE FONDO COMPLESSIVO ANNO 2010: € 238.211,30

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2003 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2, punto 1.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2009 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2010

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2009	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA D		
n. 2	D2	
n. 3	D3	
n. 2	D4	
n. 0	D5	
n. 0	D6	
TOTALE CATEGORIA D	7	€ 16.985,45
CATEGORIA C		
n. 4	C2	
n. 2	C3	
n. 8	C4	
n. 3	C5	
TOTALE CATEGORIA C	17	€ 24.288,81
CATEGORIA B		
n.1	B2	
n. 4	B4	
n. 6	B5	
n. 4	B6	
n. 1	B7	
TOTALE CATEGORIA B	16	€ 11.312,03
CATEGORIA A		
n. 1	A2	
n. 1	A4	
TOTALE CATEGORIA A	2	€ 1.138,02
TOTALE COMPLESSIVO	43	€ 53.724,31

Si destinano nel corso dell'anno 2010 le medesime risorse di cui all'anno 2009, pari a € **8.510,09 (su base annua)** in attuazione della deliberazione G.C. N. 95 del 15/07/2010, per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente nel rispetto della relativa e vigente metodologia di valutazione approvata con deliberazione G.C. n. 82 del 15/5/2008 così come integrata con la sopra richiamata deliberazione n. 95/2010 e solo a seguito di valutazione delle prestazioni e degli obiettivi e risultati raggiunti nell'anno 2010. In particolare tale ultima deliberazione prevede che potrà accedere alla selezione solo il personale che abbia conseguito nell'anno 2010 una valutazione pari ad ottimo ed un totale raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento. Si considera a tal fine per totale raggiungimento la percentuale minima del 96% degli obiettivi assegnati. Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € **62.234,40**

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria sono destinate con riferimento all'anno 2010 le seguenti risorse: € **8.510,09**

Tali risorse sono ripartite fra le diverse categorie come di seguito specificato:

	IMPORTO STANZIATO	N. PASSAGGI MASSIMO
A	€ -	0
B1	€ 1.094,26	2
B3	€ 2.388,17	3
C	€ 1.692,62	2
D1	€ 2.312,10	1
D3	€ 1.022,94	1
Totale complessivo	€ 8.510,09	

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2010.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto dell'anno 2010 secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2010 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 23.225,15 mentre la quota finanziata con mezzi di bilancio risulta pari a € 2.437,65

Dipendente	Categoria all'01/01/10	Indennità di comparto complessiva anno 2010 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		finanz.con risorse decentrate (2)	finanz.con mezzi di bilancio
n. 12	D	€ 5.986,07	€ 631,19
n. 19	C	€ 8.969,04	€ 939,00
n. 19	B	€ 7.566,60	€ 793,30
n. 2	A	€ 703,44	€ 74,16
Totali 52		€ 23.225,15	€ 2.437,65
TOTALE			€ 25.662,80

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2010 è pari a €. 308,45 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
3	B1	€ 179,33
2	A	€ 129,12
TOTALE		€ 308,45

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio con cadenza mensile.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale d'anagrafe	€ 8,33
Ufficiale di stato civile ed elettorale	€ 8,33
Addetti allo sportello al cittadino	€ 8,33
Addetto ai servizi di protezione civile	€ 8,33

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Sportello al cittadino	3	€ 300,00
Ufficiale d'anagrafe	1	€ 100,00
Ufficiale di stato civile ed elettorale	1	€ 100,00
Addetto ai servizi di protezione civile	1	€ 100,00
TOTALE	6	€ 600,00

ART.7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art.17 lett.f CCNL 1999, così come da ultimo modificato dall'art.7 CCNL , biennio economico 2004/2005 siglato il 9 maggio 2006)

L'erogazione dei compensi sotto indicati è subordinata alla verifica delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi come sotto indicati e precisamente:

- a) preliminare riscontro formale di conferimento di incarico di procedimento complesso o di pluralità di procedimenti, ai sensi degli artt. 63 e 82 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (provvedimento da parte dirigente/responsabile/referente preposto)
- b) verifica a consuntivo effettivo svolgimento dell'incarico rilevabile mediante apposita attestazione da parte dirigente/responsabile/referente preposto)

resp procedimenti in materia di edilizia e urbanistica	€.	181,00
resp procedimenti in materia di patrimonio e referente catasto	€.	724,00
resp procedimenti informatizzazione e C.E.D.	€.	724,00
resp procedimenti in materia di servizi sociali e referente piano di zona	€.	724,00
resp servizio di staff controllo di gestione e resp/supporto in assenza resp.servizi economico finanziari	€.	2.500,00
Totale	€.	4.853,00

ART.8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, TURNO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI, E DISAGIO.

1.L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000,così come rideterminata dall'art. 41 del CCNL siglato il 22/01/2004 è corrisposta secondo i criteri previsti nel contratto decentrato integrativo, quadriennio normativo 2002/2005, siglato il 31.12.2004, art. 10.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
Operai	1	€ 360,00
totale		€. 360,00

2. TURNO: secondo CCNL per le figure professionali sotto indicate:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
Agenti Polizia Locale	4	€ 6.000,00

REPERIBILITÀ: secondo CCNL per i servizi sotto indicati:

Servizi	N. Addetti	Somma Prevista
Servizi Demografici	4	€ 200,00
Sgombero neve	5	€ 2.000,00
totale	9	€ 2.200,00

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A FINANZIARE LE INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO (art.17,comma 2, lett. c, CCNL 1999)

Titolari di posizione organizzativa

Settore	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
Polizia Locale	€ 9.296,17	Dal 10 al 25%
Economico finanziario	€ 10.000,00	Dal 10 al 25%

Alte professionalità

Ufficio di staff	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
Progettazione	€ 10.000,00	Dal 10 al 30%

Il totale delle indennità di posizione ammonta ad € 29.296,17 a cui si aggiunge un importo di € 7.824,04 quale somma massima da destinare alla retribuzione di risultato da ripartire tra i titolari di posizione organizzativa ed alte professionalità di cui sopra, in base alle valutazioni del nucleo di valutazione.

Per quanto attiene alla retribuzione di risultato, diversamente da quanto previsto nella Deliberazione di G.C. n.88 del 13/07/2006 (che modificava la precedente deliberazione n. 94 del 30/06/2004) non si procede all'erogazione della stessa qualora vengano percepiti, rispetto all'indennità di posizione, a qualsiasi titolo altri compensi ed incentivi superiori ad € 4.000,00.

TOTALE COMPLESSIVO: 37.120,21

ART.10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a €. 77.175,21 Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2010:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 62.234,40
	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	€ 8.560,00
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	
	Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87)	
	ART.17 comma 2 lettera f)	€ . 4.853,00
	Art. 17 comma 2 lettera c) –Indennità di posizione e risultato delle posizioni organizzative	€ 37.120,21
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: riconoscere al personale dipendente importi da	€ 23.225,15
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1	€ 308,45
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 600,00
TOTALE		€ 136.901,21
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 77.175,21
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 214.076,42

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in **€ 101.310,09** così composte:

- **€ 77.175,21** derivanti dall'impiego di risorse stabili
- **€ 24.134,88** derivanti dall'impiego di risorse variabili.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2010:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	Da vedere DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	A) Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	€92.852,55
	Produttività per meriti individuali	€ 59.398,44
	Meriti di gruppo/particolari progetti	€ 33.454,11
	B) Art. 17 comma 2 lettera g) -Compensi diretti ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K di cui:	€8.457,54
	Progettazioni di cui art. 92 D.Lgs.163/2006	€ 3.957,54
	Recupero I.C.I.	€ 4.500,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI (A+B)	101.310,09

*

Art.12 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2010 sono pari a **€92.852,55**

Tali risorse vengono suddivise in meriti individuali ed in meriti di gruppo/particolari progetti. I meriti individuali sono collegati agli obiettivi fissati per ciascun dipendente e mirano a premiare il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività svolte e precisamente il risultato aggiuntivo apprezzabile, rispetto all'ordinaria prestazione lavorativa.

Il PEG ed il piano dettagliato degli obiettivi 2010 sviluppano le linee guida fondamentali dell'Amministrazione contenute nella relazione previsionale e programmatica del bilancio e li traducono in indirizzi organizzativi ed in progetti e obiettivi. Gli stessi, assegnati ai dirigenti e responsabili con il piano esecutivo di gestione, vengono poi ripresi e specificati nel piano dettagliato degli obiettivi ed assegnati ai singoli dipendenti i quali concorrono, ciascuno per la parte di competenza, alla loro realizzazione. Il piano dettagliato consta di una parte generale che comprende gli obiettivi diretti a tutti i dipendenti. Vi sono poi gli obiettivi individuali, contenuti nella seconda parte del piano, che possono essere di sviluppo, innovativi o di mantenimento, specifici per i singoli dipendenti e raggruppati per settore.

Occorre precisare che il compimento delle attività ordinarie costituisce dovere fondamentale di ogni dipendente e trova già remunerazione nell'ordinario trattamento stipendiale del dipendente.

Il compenso incentivante per merito individuale mira a premiare quei dipendenti che hanno raggiunto gli obiettivi fissati nel PEG, nel piano dettagliato degli obiettivi dell'anno in corso nonché indicati espressamente in altro atto dell'ente e cioè che attraverso risultati aggiuntivi apprezzabili, rispetto alla ordinaria prestazione lavorativa, hanno consentito un miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi dell'Ente.

Il raggiungimento degli obiettivi generali nonché di quelli individuali e/o raggruppati per settore costituisce presupposto indispensabile per l'erogazione degli importi stanziati per meriti individuali e ciò deve necessariamente essere accertato da apposita valutazione che tiene conto non solo del raggiungimento dei singoli obiettivi di piano ma anche dell'intera attività svolta nel corso dell'anno sulla base di una serie di criteri e parametri oggettivi contenuti nella metodologia permanente di valutazione già in vigore presso l'ente e così come raccolta in un testo organico ed integrata con la deliberazione della G. C. 82 del 15/05/2008 e n. 95 del 15/07/2010.

Il sistema di valutazione opera attraverso schede individuali, differenziate per categorie e redatte dal dirigente/responsabile per ciascun dipendente, in cui sono specificati gli indicatori della valutazione. La valutazione sarà annuale ed avverrà alla fine dell'anno di riferimento e consegnata al dipendente entro il mese di marzo dell'anno successivo. E' facoltà del dirigente/responsabile segnalare ai propri dipendenti, in corso d'anno, l'eventuale svolgimento delle prestazioni in maniera insoddisfacente, al pari è diritto del dipendente richiedere almeno una volta all'anno, su apposita istanza, di conoscere l'andamento della valutazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi; in quest'ultimo caso dovrà essere resa al dipendente, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, risposta in merito. I Dirigenti/Responsabili sono tenuti ad attenersi nella valutazione alle Direttive fornite dalla Giunta Comunale.

Le risorse per meriti di gruppo e/o particolari progetti espressamente individuati dall'Ente con proprio atto vengono stanziati per l'attivazione di nuovi servizi, per il potenziamento in termini quantitativi e qualitativi di quelli esistenti o per la loro riorganizzazione e per il miglioramento di quelli attuali. Spetterà al dirigente/responsabile, sulla base di idonea relazione da parte del referente il progetto medesimo, ripartire le somme assegnate ai dipendenti in ragione della partecipazione degli stessi al progetto

Il responsabile di progetto potrà, d'intesa con il direttore generale e sentiti i dipendenti interessati, ridistribuire i budget e le attività assegnate, in base alle esigenze del progetto e nel limite degli importi totali indicati nella presente contrattazione.

Entro il mese di marzo 2011, ogni gruppo di lavoro presenterà una relazione dettagliata, vista dal responsabile di progetto, sulle attività espletate in orario ordinario e straordinario.

Rilevato che i meriti di gruppo e/o i particolari progetti si traducono in un potenziamento delle attività, nel miglioramento e/o nella riorganizzazione di quelli esistenti, oltreché nell'attivazione di nuovi, ciò rende possibile l'integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art.15, comma 2 e comma 5 del medesimo CCNL 1.4.1999, integrazione che viene pertanto finalizzata a retribuire con un compenso incentivante quei dipendenti che assicurando il massimo apporto qualitativo e/o quantitativo contribuiscono fattivamente al potenziamento, miglioramento e riorganizzazione dei servizi esistenti e all'attivazione di nuovi.

Per l'anno 2010 le risorse destinate ai meriti di gruppo/particolari progetti sono quantificate in € 33.454,11 ripartiti come segue:

OGGETTO	UFFICI. INTERESSATI	RIORGANIZZAZIONE SERVIZI	PESO ECONOMICO
Mostra 100ario banco di prova	MUSEO	Attività finalizzate a specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 1.000,00
Riorganizzazione segretariato sociale		Razionalizzazione/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 862,00
Nuove modalità di gestione del piano diritto allo studio			€ 587,31

Nuove attività presso lo sportello per il cittadino (sgate/crs/cred)	Dipendenti allo sportello per il cittadino	nuovo/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	€ 750,00
Riorganizzazione degli interventi di aiuto ai singoli ed ai nuclei familiari a seguito del protrarsi della crisi economica	servizi alla persona	Razionalizzazione/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 1.500,00
Adesione al sistema informativo integrato del commercio e delle attività produttive della regione Lombardia (progetto muta) - adeguamento alla direttiva Bolkstein	commercio/urbana/nistica/ambiente	Razionalizzazione/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 750,00
Riorganizzazione del servizio di Trasporto pubblico Locale	commercio	Razionalizzazione/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 800,00
Organizzazione corso per alimentaristi	commercio	Attività finalizzate a specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 300,00
Organizzazione apertura parco urbano - spazio giovani	servizi alla persona/cultura	nuovo servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	€ 1.500,00
Albo on line	informatica, messo, segreteria, controllo di gestione, segr. area tecnica	nuovo/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	€ 3.500,00
Piano delle performance e della trasparenza e nuove metodologie di valutazione in uniformità a livello provinciale	Controllo di gestione, personale	Razionalizzazione/riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 2.600,00
Supporto ufficio elettorale per carenza di personale	segreteria		€ 300,00
Revisione almeno 3 fascicoli previdenziali dip. prossimi alla pensione	personale		€ 300,00
Revisione ed aggiornamento procedimenti amministrativi	Segreteria, personale, area tecnica, servizi alla persona, settore economico		€ 7.286,00

	finanziario, polizia locale		
Mandato reversale informatici	servizio finanziario, ced	Razionalizzazione/riorganizz azione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 2.600,00
Inventario terreni	Patrimonio, ambiente,	Attività finalizzate a specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 2.200,00
Razionalizzazione mercato	polizia locale	Attività finalizzate a specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 1.500,00
Servizi per la sicurezza del territorio attività di controllo serale/notturno nuovo parco urbano	polizia locale	riorganizzazione servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	€ 7.500,00 di cui € 3681,20 per incremento fondo di cui all'art.14 CCNL 01/04/1999
Educazione stradale	polizia locale	Attività finalizzate a specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL	€ 1.300,00
TOTALE			€ 33.454,11

*Il presente progetto di potenziamento è stato oggetto di accordo parziale, recepito con determinazione Sezione gestione del personale n. 258 del 25/05/2010 finanziato in parte con risorse variabili ex art. 15 co. 5 CCNL 1.4.1999 (riorganizzazione servizio) per l'importo di € 3.818,80 ed in parte e per € 3.681,20 con l'incremento del fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999 e art.2 comma 2 del D.Lgs. n.66/2003.

Lo scopo per cui si rende necessario ricorrere all'incremento delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999, è conforme alle previsioni di cui all' art.2 comma 2 del D.Lgs. n.66/2003 e cioè per potenziare servizi di ordine e sicurezza dei cittadini con controllo del territorio anche in orari serali e notturni. Il potenziamento del nastro orario degli operatori di polizia locale consente di intervenire mediante un controllo del territorio più incisivo in alcune giornate di punta preventivamente programmate in rapporto alle criticità rilevate.

Nello specifico nell'anno 2010 si rileva l'esigenza di operare un maggiore controllo in orari serali/notturni a seguito dell'apertura del nuovo parco urbano non ritenendo sufficienti gli accorgimenti messi in atto con l'attivazione di dispositivi elettronici di videosorveglianza. I controlli dovranno essere potenziati in particolare nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi che coincidono soprattutto con lo svolgimento di eventi ed attività culturali/ricreative che richiamano un grande afflusso di utenza, con particolare riferimento alle fasce giovanili. Si evidenzia che tali esigenze non possono essere fronteggiate con l'assunzione di altro personale.

Il dettaglio di ciascun progetto contiene l'indicazione delle singole attività e dell'impegno individuale richiesto ai dipendenti coinvolti nello stesso.

Per poter usufruire dell'incentivo di cui sopra, ciascun dipendente dovrà garantire la corretta esecuzione delle attività di progetto tramite una più efficiente riorganizzazione della propria attività. In caso contrario, la conferenza direzionale potrà disporre la riduzione/non assegnazione del predetto incentivo.

Della parziale realizzazione degli obiettivi come individuati si terrà conto adeguatamente in sede di riparto della produttività collettiva

La quantificazione economica delle risorse finanziarie aggiuntive ai sensi del comma 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 correlata ai servizi attivati, riorganizzati, potenziati o migliorati è stata fatta, in sede di costituzione del fondo, in complessive € 24.981,49 e sarà liquidata previa acquisizione delle necessarie certificazioni previste dal contratto collettivo nazionale e dalle normative vigenti.

ART. 14 SOMME DESTINATE AD INCENTIVARE LE SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.15,COMMA 1 LETT.K, € 8.457,54 di cui :

- Attività di progettazione (art 92 D.Lgs.163/2006) €. 3.957,54*
- Recupero I.C.I. €. 4.500,00**

*Gli importi di cui sopra relativi all'attività di progettazione sono indicativi; quelli definitivi verranno evidenziati a consuntivo, sulla base delle progettazioni effettivamente realizzate.

** Gli importi di cui sopra relativi al recupero I.C.I. sono indicativi, quelli definitivi verranno evidenziati a consuntivo, quando si conoscerà l'esatta entità delle entrate, cui applicare la percentuale secondo quanto stabilito nel relativo Regolamento e nell'apposita deliberazione di G.C..

TITOLO V°

Disciplina degli istituti relativi al rapporto di lavoro oggetto di contrattazione

ART.15 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI.

I criteri di valutazione sono quelli previsti nella metodologia permanente di valutazione già in vigore presso l'ente e così come raccolta in un testo organico ed integrata con la deliberazione della G. C. 82 del 15/05/2008 e n. 95 del 15/07/2010.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI.

La presente contrattazione decentrata avrà valore anche per il personale eventualmente assunto a tempo determinato ai sensi della normativa vigente a condizione che lo stesso abbia prestato servizio continuativo per un periodo non inferiore a sei mesi, nonché per il personale eventualmente assunto ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. 267/2000, purchè quest'ultimo non goda di altri emolumenti economici decisi con delibera di G.C e a condizione che anche lo stesso personale abbia prestato servizio continuativo per un periodo non inferiore a sei mesi.

L'applicazione dei singoli istituti contenuti nella presente contrattazione decentrata è subordinata alla conformità della stessa alla normativa vigente in materia di personale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti ed alle contrattazioni decentrate integrative, precedenti, in quanto compatibili con la presente.

Le parti danno atto che si provvederà ad una revisione della presente contrattazione decentrata integrativa in caso di intervenute ulteriori modifiche a seguito di nuovo CCNL.

La delegazione trattante di parte sindacale

La delegazione trattante di parte pubblica
